



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per la MOTORIZZAZIONE
----- DIVISIONE 3 -----

Protocollo 24711/DIV3-C

Roma, 27 ottobre 2015

Alle Direzioni Generali Territoriali
LORO SEDI

AI C.S.R.P.A.D.
Via di Settebagni, 333
00138 ROMA

Agli Uffici Motorizzazione Civile
LORO SEDI

Ai Centri Prova Autoveicoli
LORO SEDI

All'Assessorato alle Infrastrutture, alla Mobilità ed ai Trasporti,
presso l'Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo della Regione Sicilia
- Dipartimento Mobilità e Trasporti
Via Notarbartolo, 9
90141 PALERMO

Alla Provincia Autonoma di Trento
- Servizio Motorizzazione Civile
Lungoadige S. Nicolò, 14
38122 TRENTO

Alla Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige
- Ripartizione 38 – Mobilità
- Ufficio Motorizzazione
Via Crispi, 10 (Palazzo 3B)
39100 BOLZANO

Alla Confindustria-Ancma
ancma@ancma.it

vitale@ancma.it

OGGETTO: Immatricolazione di veicoli a motore di fine serie di categoria L ai sensi della direttiva CE 2002/24/CE art.16 o del reg. EU 168/2013 art. 44. Procedure di richiesta deroga.

Richiesta deroga ai sensi della direttiva 2002/24/CE art. 16.

Com'è noto, l'art. 16, della direttiva 2002/24/CE prevede la facoltà degli Stati membri di immatricolare veicoli non conformi ad una norma europea entrata in vigore per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data in cui l'omologazione ha cessato di essere valida.

La deroga può essere concessa per decisione dello Stato membro ai veicoli accompagnati dal Certificato di Conformità valido quando l'omologazione del tipo di veicolo in questione era ancora valida secondo **UNO** dei due criteri:

- a. limitando il numero delle immatricolazioni di veicoli di uno o più tipi al 10% dei veicoli di tutti i tipi interessati messi in circolazione nel corso dell'anno precedente; se il 10% corrisponde a meno di 100 veicoli, lo Stato membro può autorizzare la messa in circolazione di un massimo di 100 veicoli.
- b. consentendo l'immatricolazione di tutti i tipi di veicoli accompagnati da un valido certificato di conformità rilasciato almeno tre mesi prima della scadenza dell'omologazione ai fini dell'immatricolazione, ma che successivamente ha perso di validità per l'entrata in vigore della direttiva particolare.

I veicoli immessi in circolazione conformemente alla suddetta procedura, indipendentemente dal criterio adottato, debbono essere identificati con una voce speciale del certificato di conformità.

Pertanto, ai fini operativi si dispone quanto segue.

I Costruttori o i loro rappresentanti ufficiali, ove interessati a conseguire la deroga per l'immatricolazione dei veicoli di "fine serie" appartenenti alla categoria internazionale L, in occasione della scadenza delle omologazioni di uno o più tipi di veicoli, dovranno inviare, al Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per la Motorizzazione – Divisione 3, con sede in via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA, apposita richiesta, precisando il criterio scelto (limite numerico o limite temporale, come previsto dall'allegato VIII della direttiva 2002/24/CE) ed i motivi tecnici/economici che la giustificano; il fac-simile della domanda è riportato in allegato 1a.

Si evidenzia, in merito, che la procedura per l'immatricolazione di veicoli di "fine serie" è applicabile unicamente ai veicoli prodotti in serie presenti nel territorio della Comunità europea

prima della scadenza dell'omologazione ai fini dell'immatricolazione ed accompagnati da un certificato di conformità rilasciato quando l'omologazione era ancora valida.

Questa Direzione, esaminate le singole domande, con proprio provvedimento comunicherà l'elenco dei Costruttori che hanno richiesto e ottenuto deroga per l'immatricolazione di veicoli di "fine serie", specificando, per singolo Costruttore, il criterio di deroga accordato.

In sede di immatricolazione dei veicoli di "fine serie", in mancanza della prevista voce speciale sul certificato di conformità, dovrà essere presentata una dichiarazione integrativa del Costruttore redatta in conformità al fac-simile riportato in allegato 2.

La medesima dichiarazione deve essere presentata anche nel caso di immatricolazione di veicoli di "fine serie" per i quali il Costruttore abbia scelto la procedura per la "smaterializzazione" del Certificato di conformità. In quest'ultimo caso, la dichiarazione di fine serie può essere integrata nella prevista dichiarazione per l'immatricolazione.

In difetto della citata indicazione sul certificato di conformità ovvero della dichiarazione integrativa, non si potrà dare corso all'immatricolazione di veicoli di "fine serie"; se l'immatricolazione è stata eventualmente avviata in procedura STA si procederà all'annullamento dell'operazione secondo quanto previsto nel caso di documentazione irregolare.

Richiesta deroga ai sensi del reg EU 168/2013.

Com'è noto, l'art. 44, del regolamento EU prevede la facoltà degli Stati membri di immatricolare veicoli non conformi ad una norma europea entrata in vigore per un periodo di 24 mesi per veicoli completi a decorrere dalla data in cui l'omologazione ha cessato di essere valida e per un periodo di trenta mesi per veicoli completati.

Il numero di veicoli di fine serie non supera il valore più alto tra il 10% del numero di veicoli immatricolati nei due anni precedenti e 100 veicoli per Stato membro.

La deroga può essere concessa per decisione dello Stato membro ai veicoli accompagnati dal Certificato di Conformità.

I veicoli immessi in circolazione conformemente alla suddetta procedura, debbono essere identificati con una voce speciale del certificato di conformità.

Pertanto, ai fini operativi si dispone quanto segue.

I Costruttori o i loro rappresentanti ufficiali, ove interessati a conseguire la deroga per l'immatricolazione dei veicoli di "fine serie" appartenenti alla categoria internazionale L, in occasione della scadenza delle omologazioni di uno o più tipi di veicoli, dovranno inviare, al Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per la Motorizzazione – Divisione 3, con sede in via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA, apposita richiesta con i motivi tecnici/economici che la giustificano; il fac-simile della domanda è riportato in allegato 1b.

Si evidenzia, in merito, che la procedura per l'immatricolazione di veicoli di "fine serie" è applicabile unicamente ai veicoli prodotti in serie presenti nel territorio della Comunità europea prima della scadenza dell'omologazione ai fini dell'immatricolazione ed accompagnati da un certificato di conformità rilasciato quando l'omologazione era ancora valida.

Questa Direzione, esaminate le singole domande, con proprio provvedimento comunicherà l'elenco dei Costruttori che hanno richiesto e ottenuto deroga per l'immatricolazione di veicoli di "fine serie".

In sede di immatricolazione dei veicoli di "fine serie", in mancanza della prevista voce speciale sul certificato di conformità, dovrà essere presentata una dichiarazione integrativa del Costruttore redatta in conformità al fac-simile riportato in allegato 2.

La medesima dichiarazione deve essere presentata anche nel caso di immatricolazione di veicoli di "fine serie" per i quali il Costruttore abbia scelto la procedura per la "smaterializzazione" del Certificato di conformità. In quest'ultimo caso, la dichiarazione di fine serie può essere integrata nella prevista dichiarazione per l'immatricolazione.

In difetto della citata indicazione sul certificato di conformità ovvero della dichiarazione integrativa, non si potrà dare corso all'immatricolazione di veicoli di "fine serie"; se l'immatricolazione è stata eventualmente avviata in procedura STA si procederà all'annullamento dell'operazione secondo quanto previsto nel caso di documentazione irregolare.

Si precisa che in caso di istanza di deroga presentata fino al 31 dicembre 2015 si dovrà fare riferimento alla direttiva 2002/24/CE, nel caso in cui la deroga viene richiesta a partire dal 1 gennaio 2016 si dovrà fare riferimento al reg. 168/2013/EU seguendo pertanto la procedura prevista dalla norma di riferimento.

Il Direttore della Divisione
(Dr. Ing. Vito di Santo)



FAC-SIMILE RICHIESTA DI DEROGA ¹

Al Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione
 Gli Affari Generali ed il Personale
 Direzione Generale per la Motorizzazione
 Divisione 3
 Via G. Caraci, 36 - 00157 ROMA

Oggetto: Immatricolazione dei veicoli "fine serie" ai sensi di:
 - **Art. 16 Direttiva 2002/24/CE**

Direttiva/Regolamento² in scadenza alla data.....

La sottoscritta.....in qualità di..... della
, chiede l'autorizzazione ad immatricolare veicoli "fine serie"
 con riferimento alla normativa europea specificata in oggetto, con la procedura prevista al punto
³ dell'Allegato VIII della Direttiva 2002/24/CE, per i seguenti motivi tecnico-economici

I veicoli in questione sono quelli di seguito generalizzati (utilizzare uno dei due prospetti, a seconda della scelta) :

Nel caso di scelta del criterio di cui al punto a), allegato VIII, Dir. 2002/24/CE⁴

TIPO	OMOLOGAZIONE	TELAIO N.

Nel caso di scelta del criterio di cui al punto b), allegato VIII, Dir. 2002/24/CE⁴

TIPO	OMOLOGAZIONE	Codice di immatricolazione

Luogo, data e Firma ⁵

¹ La domanda deve essere presentata in bollo;

² indicare la Direttiva/Regolamento rispetto alla quale è chiesta la deroga;

³ Indicare a) o b) a secondo del criterio prescelto;

⁴ I dati della tabella possono essere trasmessi anche su supporto informatico, in allegato alla domanda;

⁵ sottoscrizione della domanda da parte di chi ne abbia il potere.

FAC-SIMILE RICHIESTA DI DEROGA ¹

Al Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione
Gli Affari Generali ed il Personale
Direzione Generale per la Motorizzazione
Divisione 3
Via G. Caraci, 36 - 00157 ROMA

Oggetto: Immatricolazione dei veicoli "fine serie" ai sensi di:
- **Art. 44 Regolamento UE 168/2013**

Direttiva/Regolamento² in scadenza alla data.....

La sottoscritta.....in qualità di..... della
....., chiede l'autorizzazione ad immatricolare veicoli "fine serie"
con riferimento alla normativa europea specificata in oggetto, per i seguenti motivi tecnico-
economici

I veicoli in questione sono quelli di seguito generalizzati:

TIPO	OMOLOGAZIONE	TELAIO N.

Luogo, data e Firma ³

¹ La domanda deve essere presentata in bollo;

² indicare la Direttiva/Regolamento rispetto alla quale è chiesta la deroga;

³ sottoscrizione della domanda da parte di chi ne abbia il potere.

ALLEGATO 2

SCHEMA DELLA

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA DEL CERTIFICATO DI CONFORMITA'

Il costruttore o legale rappresentante in Italia **DICHIARA** che il veicolo con telaio n.

.....

è **immatricolabile**, in deroga alla direttiva o al regolamento

.....la cui validità è scaduta

il.....conformemente a quanto previsto dalla

direttiva 2002/24/CE **oppure** dal Reg. 168/2013 UE, in quanto per tale veicolo la

Direzione Generale per la Motorizzazione Div. 3 ha concesso deroga per

l'immatricolazione di fine serie secondo il seguente criterio

Luogo e data

Firma